



## Tra due mondi: il Marocco del nord

Dal 17 al 24 novembre 2023

### Venerdì 17 novembre

Ritrovo dei partecipanti alle ore 10.00 presso i banchi Royal Air Maroc del Terminal 1 all'aeroporto di Milano Malpensa, per le operazioni di imbarco sul volo di linea delle ore 12.05 diretto a Casablanca con arrivo previsto alle ore 15.20. Proseguimento in pullman privato verso Rabat, dove al calar della sera potremo godere della visione della nuova area pedonale lungo le sponde del fiume Bou Regreg: la magica atmosfera della Casba in lontananza, galleggiante sulle acque e cinta da un poderoso giro di mura, sarà un'indimenticabile introduzione all'itinerario dedicato al Marocco del nord. Sistemazione nelle confortevoli camere del moderno [Hotel Le Diwan Rabat \(cat. \\*\\*\\*\\*\)](#), situato in posizione centrale. Cena e pernottamento in Hotel.

### Sabato 18 novembre

Dopo la prima colazione in Hotel, la nostra mattinata sarà dedicata alla visita di Rabat, capitale politica e amministrativa del Regno del Marocco. La città è costituita da tre nuclei distinti: la Casba degli Oudaïa, edificata nel XII secolo su un territorio occupato fin dall'epoca romana, ospita oggi un museo che ripercorre la storia della città, in un contesto architettonico di grande fascino. La superba corte lastricata di zellij conserva una fontana nel centro ed è circondata da quattro sale espositive dedicate alla raffinata arte della gioielleria marocchina. Se il meteo lo consentirà, faremo una sosta per un thé à la menthe sulle storiche e panoramiche terrazze del Café Maure, prima di attraversare la medina per raggiungere la Torre Hassan, unica memoria del progetto di costruzione della più grande moschea del mondo, poi non realizzata, e il Mausoleo del re Mohammed V. Infine, a bordo del nostro pullman raggiungeremo la città moderna per una visione panoramica della pianificazione urbanistica innovativa concepita dal generale Lyautey nel 1912. Pausa per il pranzo libero.

Nel pomeriggio visiteremo il popolare centro di Salé, oggi un sobborgo di Rabat ma un tempo sua fiera rivale, dove cominceremo ad esercitarci nell'affrontare la tipica animazione dei souk marocchini, prima di ritrovare pace e silenzio all'interno della Madrasa dei Merinidi, che non solo è un gioiello architettonico del 1333, ma che fu anche un importantissimo centro di irradiazione della cultura araba nel corso del Medioevo. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### Domenica 19 novembre

Prima colazione in Hotel e carico dei bagagli sul pullman per la partenza in direzione di Larache, sulle sponde dell'Oceano Atlantico. Fin dal XVI secolo portoghesi e spagnoli si contesero il piccolo promontorio roccioso della città e il suo porto, che dal 1911 al 1956 sarà sotto il protettorato della Corona di Spagna. La medina un po' malandata di Larache conserva ancora il fascino originario della città di mare: le piazzette ospitano mercati rumorosi e colorati, in un labirinto di viette che conducono fino al Castello della Cicogna, il fortino risalente all'epoca dell'occupazione europea. Pausa per il pranzo in ristorante.

Nel primo pomeriggio, proseguimento per Asilah: le mura costruite dai portoghesi per difendere la città dagli attacchi provenienti dall'oceano stringono nel loro abbraccio l'antica medina, caratterizzata dalle case imbiancate di calce o ricoperte da coloratissimi murali. Faremo ingresso nel Palais Raïssouni, che è considerato l'opera architettonica più bella della città. Il candore delle sue mura grandi e spesse e le sue piastrelle color ocra non possono lasciare indifferenti passanti e visitatori, rapiti dalla dolcezza della vita ad Asilah. In serata arrivo a Tangeri e sistemazione nelle camere dell' [Hotel Marina Bay \(cat. \\*\\*\\*\\*\)](#), una struttura moderna affacciata sul mare. Cena e pernottamento in Hotel.

### Lunedì 20 novembre

Dopo la prima colazione in Hotel, la nostra giornata sarà interamente dedicata alla visita di Tangeri, città dall'indiscutibile fascino che nasce dal suo essere a cavallo tra due mondi, come scriveva Henry de Montherlant: "Tangeri dal collo bluastro, tortorella sulla spalla dell'Africa". Pittori, fotografi, scrittori, musicisti, poeti l'hanno frequentata e amata, descrivendone il passato fastoso e proiettandola nel mito. Oggi gli anni d'oro sono trascorsi, e il fascino di Tangeri si è fatto decadente quanto basta per restituirci l'immagine di città lacerata tra il passato della sua medina divisa tra Gran Socco e Petit Socco e il futuro della nuova urbanizzazione lungo le rive del mare. Entrando nel Museo della Legazione degli Stati Uniti, la più antica sede di rappresentanza americana all'estero a partire dal 1821, avremo l'occasione di fare una fantastica escursione nel cuore della Tangeri cosmopolita del XIX secolo. Pausa per il pranzo libero. L'altra faccia di Tangeri è quella popolare, piena di odori forti e colori sgargianti, che vivremo intensamente nel mercato tradizionale di frutta, verdura, carne, spezie, pane, prima di addentrarci nell'oscurità del Foundouk Chejra: qui, come una rivelazione, sopravvivono i laboratori dei tessitori, nel rumore assordante degli antichi telai di legno. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### Martedì 21 novembre

Dopo la prima colazione in Hotel, trasferimento a Tétouan dove faremo una delle esperienze più intense del nostro viaggio: il centro urbano vive nel contrasto tra la città nuova ariosa e candida, punteggiata di architetture coloniali, come il Cinéma Español e il Palazzo Reale che si affaccia sulla Place Hassan, e il groviglio inestricabile della medina, con i suoi vicoli bui in cui la luce naturale fa fatica a penetrare. Al mercato alcune donne ancora indossano i meravigliosi abiti a righe rosse e bianche, tipici di quest'area del Marocco, mentre gesti antichi si ripetono sempre uguali nelle concerie della pelle, immerse nell'odore pungente del guano di piccione e della calce.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, rientro a **Tangeri** per la conclusione delle visite, con l'ingresso al **Museo della Casba e delle Culture Mediterranee**: il palazzo che lo ospita, il Dar el-Makhzen, è stato costruito nel cuore del XVII secolo e ha avuto illustri ospiti come Eugène Delacroix, ricevuto dal pascià della città con tutti gli onori. Poi, all'ora del tramonto, ci fermeremo per un romantico *thé à la menthe* sulle celebri terrazze del **Café Hafa**, guardando in silenzio il bacio dell'Atlantico con il Mediterraneo.  
Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### Mercoledì 22 novembre

Prima colazione in Hotel e partenza in direzione di **Chefchaouen**, la famosa **città blu**. Situata a 600 m d'altezza tra due montagne dal caratteristico aspetto di corni, è nota come lo "zaffiro marocchino" proprio per la sua posizione incastonata tra la roccia. I suoi abitanti l'hanno trasformata in uno splendido quadro, grazie alla pittura che viene applicata ai muri esterni delle case, in tutte le tonalità del blu! Il segreto per scoprire l'intima bellezza di Chefchaouen è perdersi nei suoi vicoli che salgono verso l'alto, sottraendosi ai venditori ambulanti e ai turisti che affollano il centro. Ci si imbatte così in una **città viva**, in cui i bambini si rincorrono per le strade, le donne rinfrescano di blu le facciate delle abitazioni, i gatti guardano sornioni i passanti. In ogni caso, sarà un piacere anche lasciarsi andare a qualche acquisto, in particolare dei **tessuti tipici** della regione. Pranzo in ristorante.  
Nel pomeriggio, rientro a Tangeri e tempo a disposizione per un'ultima passeggiata nel Petit Socco. Cena e pernottamento in Hotel.

### Giovedì 23 novembre

Dopo la prima colazione in Hotel, in mattinata trasferimento verso il porto di Tangeri, dove ci imbarcheremo per la **traversata in aliscafo** (circa 1 ora) che ci condurrà a **Tarifa**, in Spagna. La navigazione è di breve durata, ma di una grande profondità simbolica: lasceremo alle nostre spalle il Maghreb e il continente africano per approdare in Europa, due mondi così vicini eppure così lontani.

N.B. i bagagli dovranno essere scaricati dal pullman e portati a bordo a mano, si consiglia di viaggiare con valige dotate di rotelle e non troppo pesanti.

All'arrivo, tempo a disposizione per il pranzo libero, magari a base di tonno, una delle prelibatezze locali. Nel pomeriggio una passeggiata a piedi ci consentirà di scoprire il piacevole **centro storico di Tarifa**: costruita sul promontorio più meridionale della penisola iberica, essa nacque con la costruzione del **castello del califfo** che si trova nel cuore dell'insediamento e che fu edificato nel X secolo, durante il regno di Abderramán III. L'attuale fisionomia urbana con le sue stradine strette e sinuose è eredità dell'occupazione araba. Daremo un ultimo sguardo alla terra marocchina dal **Mirador de Africa**, per poi raggiungere l'**Iglesia de San Mateo**, imponente esempio di architettura Cinquecentesca in cui i modelli rinascimentali si intrecciano con quelli tardo-gotici.

A conclusione della visita, proseguimento in direzione di Cadice, dove ci sistememo nelle camere dell'**Hotel Monte Puertatierra** (cat. \*\*\*\*) posizionato sulla riva dell'oceano, per la cena e il pernottamento.



### Venerdì 24 novembre

Prima colazione in Hotel e partenza in direzione dell'ultima tappa del nostro viaggio: in mattinata entreremo nella **Certosa di Jerez de la Frontera**: il fondatore di questo centro religioso fu un cavaliere di origine genovese, Don Alvaro Obertos de Valetto, il quale aveva promesso ai certosini di Santa María de las Cuevas a Siviglia di edificare un nuovo complesso monastico a Jerez. Nel 1463 si individuò il luogo ove far sorgere il nuovo convento, ovvero presso un antico eremitaggio chiamato Nuestra Señora de la Defensión. Nel 1475 una comunità di cinque religiosi provenienti da Las Cuevas vi si insediò. La Certosa di Jerez, potendo contare su numerosi possedimenti agricoli circostanti, si contraddistinse per un'enorme solidità finanziaria: ciò rese possibile la sua realizzazione sontuosa, grazie all'intervento dei migliori artisti delle varie epoche.

Proseguimento verso l'aeroporto di Jerez de la Frontera, in tempo utile per il volo delle ore 13.35 con destinazione Milano, **via Madrid**. L'arrivo a Milano è previsto alle ore 18.25 presso il Terminal 1 dell'aeroporto di Malpensa. Fine dei ns. servizi.

### **Il gruppo sarà accompagnato dal dott. Stefano Saponaro, storico dell'arte**

#### QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE con sistemazione in camera doppia:

base minimo 15 partecipanti	€ 2150,00
supplemento camera doppia uso singola	€ 490,00
<u>Assicurazione annullamento viaggio NOBIS</u> da sottoscrivere all'iscrizione (facoltativa)	€ 110,00

**La quota comprende:** voli di linea **Royal Air Maroc** in andata e **Iberia** al ritorno in classe economica - pullman privato a disposizione per tutto l'itinerario - sistemazione nelle camere riservate presso gli hotel indicati con trattamento di pernottamento, prima colazione e cena (bevande escluse) - —3 pranzi in ristorante locale bevande escluse - accompagnatore/guida da Milano per tutto il viaggio - tutti gli ingressi e le escursioni segnalate in programma con guida locale parlante italiano in Marocco - assicurazione RC e Infortuni/Bagaglio

**La quota non comprende:** extra di carattere personale - 5 pranzi - mance - bevande ai pasti - tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

**Acconto:** Richiesti € 500,00 all'atto dell'iscrizione. Saldo alla consegna dei documenti. E' possibile versare acconti e/o saldi presso la sede dell'Agenzia o tramite bonifico bancario intestato all'Agenzia "LE 7 MERAVIGLIE della Italy International s.r.l." c/o Banca BPER - IBAN: IT78H0538701621000047439614 (causale "Marocco del Nord Artedistagione").

**Penalità di cancellazione:** 20% della quota di partecipazione sino a 46 giorni prima della partenza; 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza; 50% della quota di partecipazione da 30 a 15 giorni prima della partenza; 75% della quota di partecipazione da 14 a 7 giorni prima della partenza; 100% della quota di partecipazione dopo tale termine.

**Documenti** Per l'ingresso in Marocco è necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento del viaggio.